

do santo de los q̄ se tornaron adios con quien me co
solar por q̄ con si dero q̄ des pues q̄ el señor los
llamava no le tornaban a ofender y uno solo
tornava a ser peccador fino q̄ pareçete a es budio
a he fistir los ~~ms~~ q̄ su majestad me agia como qui
en se via obligar a servir mos y entendia de si
no podia pagar lo menos de lo q̄ devia sea bendito
por quien me q̄ tanto me espere a quien con todo mi co
razon su pli. co. me de gracia ya q̄ con toda clari
dad y verdad yo agra esta he lacion q̄ mis con feso

SANTA TERESA D'AVILA

SENTIMENTO. — *Segni sostanziali*: Curva 5/10; Angoli A 6/10; Angoli B 6/10; Angoli C 7/10; Intozzata I° modo 6/10; Larga tra lettere 6/10; Mantiene il rigo 9/10; Ascendente 1/10; Contorta 5/10; Sinuosa 7/10. — *Modificanti*: Apertura a capo « o » « a » 6/10; Aste rette 4/10; Aste piegate in avanti 4/10; Aste piegate indietro 2/10; Calma 5/10; Slanciata 5/10; Dritta 9/10; Filiforme 4/10; Profusa 6/10; Recisa 7/10; Austera 5/10; Ricci della spavalderia 6/10; Ricci dell'ammanieramento 3/10. — *Accidentali*: Fluida 7/10; Solenne 3/10.

INTELLIGENZA. — *Sostanziali*: Larga di lettere 7/10; Larga tra lettere 6/10; Larga tra parole 3/10; Disuguale metodicamente 8/10; Sinuosa 7/10; Contorta 5/10; Chiara 8/10; Nitida 5/10. — *Modificanti*: Parca 6/10; Veloce 5/10. — *Accidentali*: Attaccata 3/10; Staccata 7/10.

Intelligenza: Quantitativamente superiore o sopra la media (*Larga di lettere*); qualitativamente originalissima (*Disuguale metodicamente*) capace di penetrare l'animo dell'uomo e di penetrare le profondità speculative e pratiche del sentimento umano (*Sinuosa*), di combinare le forze per il movimento spontaneo (*Fluida*) della vita nei vari aspetti (*Contorta*), non per la forza del ragionamento (*Larga tra parole*) ma per la rapidità e l'ampiezza della intuizione (*Larga di lettere, Disuguale metodicamente*), con un'analisi oggettiva (*Staccata*) austera (*Austera*), con chiarezza concettuale e di espressione (*Chiara, Nitida*), con sentimento passionale (*Apertura a capo « o a »*). Il soggetto ha l'abilità di sceverare, di fare lo smistamento dei sentimenti umani e di metterli in azione nei loro vari aspetti relativamente a se stessi, a Dio e al prossimo, con ritrovati originalissimi e con soluzioni di adattamento, di combinazione, di compatimento (*Disuguale metodicamente*), con l'abilità di renderli attuabili (*Fluida*), di impostarli con impostazione imperiosa (*Intozzata I° modo*).

Nel campo dell'azione il soggetto tende ed ha l'abilità di proporsi il fine da raggiungere (*Largezza di lettere, Largezza tra lettere, Disuguale metodicamente*) e tende ed ha l'abilità di raggiungerlo a qualunque costo (*Mantiene il rigo*). Anzi, la fermezza di carattere è la sua principale facoltà per assolvere intellettivamente e praticamente ogni suo scopo.

La sua intelligenza è fecondissima perchè forte e spontanea ed esuberante (*Larga di lettere, Disuguale metodicamente, Fluida*), per-

chè ha il gusto della originalità (*Disuguale metodicamente*), perchè ha modo di versare su se stessa e sugli altri la sua singolare introspezione.

Carattere: Questo carattere è improntato alla fermezza per cui prendendo una risoluzione, tende a metterla in atto e a raggiungere la meta prefissa. Tuttavia, nonostante questa straordinaria fermezza (*Mantiene il rigo*) che è quasi al massimo grado della forza, nonostante la tendenza ad imporre la sua volontà a se stessa e agli altri (*Intozzata I° modo*), la parte inferiore dell'essere, si eleva con un'assiduità e con una forza non affatto comune, rendendo i sensi che secondano la fame della specie pronti e molto disposti all'intenerimento sessuale (*Apertura a capo « o a »*). Si noti che l'intenerimento sessuale a 6/10 è molto forte e dispone l'essere che ne è munito quasi necessariamente al vincolo matrimoniale e ad una fecondazione fino all'esaurimento delle potenze generative. Chi ne è in questo modo munito, può, con la virtù, contentarsi e mantenersi con una forte virtù nel campo della fedeltà; ma con cause esterne eccitanti con molta fatica riesce a non esser poligamo o poliandrico.

Il soggetto, poi, vi è maggiormente incitato in quanto ha quasi tutti gli adminicoli per passare inosservato o per difendersi davanti al giudizio sdruciolante della folla e anche dell'acutezza della spicacia. Perchè il soggetto appunto sa manipolare le sue intenzioni (*Disuguale metodicamente, Angoli A*), sa dar loro l'aspetto dell'esigenza (*Staccata*) della incoercibilità (*Ricci spavalderia*), dovizia di ipocrisia (*Ricci ammanieramento*); sa mostrare la sua ipocrisia sotto l'aspetto della genialità (*Disuguale metodicamente*) che facilmente viene scusata per l'attrazione che esercita su tutti, sa dare tutte le sue azioni di estroversismo egoistico (*Angoli A, Angoli B*) tutte le forme dell'altruismo (*Curva*) con le diverse faccie con quali può essere presentato perchè sia accettabile (*Angoli C*).

La sua *intelligenza* era decisamente *superiore*. Leggiamo nella sua Biografia che « la stessa vastità della sua intelligenza e la molteplicità delle idee accumulavano in lei tutti quegli ostacoli che essa ad ogni costo voleva vincere per servire Dio » (ENRICO JOLY, *Santa Teresa*, Roma 1901 p. 48). - « In più colti duravano fatica a seguirla; per comprenderla eranobligati a ricercare in molti e molti trattati ciò che essi ignoravano » (pag. 8

chè ha il gusto della originalità (*Disuguale metodicamente*), perchè ha modo di versare su se stessa e sugli altri la sua singolare introspezione.

Carattere: Questo carattere è improntato alla fermezza per cui, prendendo una risoluzione, tende a metterla in atto e a raggiungere la meta prefissa. Tuttavia, nonostante questa straordinaria fermezza (*Mantiene il rigo*) che è quasi al massimo grado della forza, nonostante la tendenza ad imporre la sua volontà a se stessa e agli altri (*Intozzata I° modo*), la parte inferiore dell'essere, si eleva con un'assiduità e con una forza non affatto comune, rendendo i sensi che secondano la fame della specie pronti e molto disposti all'intenerimento sessuale (*Apertura a capo « o a »*). Si noti che l'intenerimento sessuale a 6/10 è molto forte e dispone l'essere che ne è munito quasi necessariamente al vincolo matrimoniale e ad una fecondazione fino all'esaurimento delle potenze generative. Chi ne è in questo modo munito, può, con la virtù, contentarsi e mantenersi con una forte virtù nel campo della fedeltà; ma con cause esterne eccitanti con molta fatica riesce a non esser poligamo o poliandrico.

Il soggetto, poi, vi è maggiormente incitato in quanto ha quasi tutti gli adminicoli per passare inosservato o per difendersi davanti al giudizio sdruciolante della folla e anche dell'acutezza della perspicacia. Perchè il soggetto appunto sa manipolare le sue intenzioni (*Disuguale metodicamente, Angoli A*), sa dar loro l'aspetto della esigenza (*Staccata*) della incoercibilità (*Ricci spavalderia*), doviziarli di ipocrisia (*Ricci ammanieramento*); sa mostrare la sua ipocrisia sotto l'aspetto della genialità (*Disuguale metodicamente*) che facilmente viene scusata per l'attrazione che esercita su tutti, sa dare a tutte le sue azioni di estroversismo egoistico (*Angoli A, Angoli B*) tutte le forme dell'altruismo (*Curva*) con le diverse faccie con le quali può essere presentato perchè sia accettabile (*Angoli C*).

La sua *intelligenza* era decisamente superiore. Leggiamo nella sua Biografia che « la stessa vastità della sua intelligenza e la molteplicità delle sue idee accumulavano in lei tutti quegli ostacoli che essa ad ogni costo voleva vincere per servire Dio » (ENRICO JOLY, *Santa Teresa*, Roma 1905, p. 48). - « In più colti duravano fatica a seguirla; per comprenderla erano obbligati a ricercare in molti e molti trattati ciò che essi ignoravano » (pag. 81).